

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA)

Nr. 67 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: " RELAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DR.SSA DRAIA' IN MERITO ALLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI PRESSO ATI (AMBITO TERRITORIALE IDRICO).-

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro, del mese di giugno, alle ore 16,07 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1[^] convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONGLETATION	70	
CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 CASTORO CARLOTTA	_	SI
2 BENTIVEGNA STEFANO	SI	_
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	_
4 OLIVERI PIERFRANCESCO		SI
5 DRAIA' ROBERTO	SI	_
6 RUTA DEBORA	SI	_
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	_
9 ARENA FABIO	SI	_
10 AUZZINO CARMELO	SI	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	_
12 FORTE CONCETTA	_	SI
13 ARCURIA GIUSEPPE	_	SI
14 DRAGA' CONCETTA	_	SI
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	<u> </u>
Presiede la seduta il Presidente Geom. Enrico Scozzarella Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Draià, il Vice-Sindaco Greco, e gli Ass.ri Trovato e Serravalle	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 05

-Il Presidente Scozzarella, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 30, 1° comma, della L.R. n. 9/1986 e successive modifiche, dichiara che i lavori possono proseguire.

<u>OGGETTO: "RELAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DR.SSA DRAIA" IN MERITO ALLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI PRESSO ATI (AMBITO TERRITORIALE IDRICO).-</u>

- -Il Sindaco Draià riferisce che da quanto si è costituita l'ATI ha chiesto al Presidente del di convocare la Conferenza dei capigruppo per informarli sugli argomenti trattati all'assemblee a cui la stessa ha partecipato. Evidenzia, poi, che, in data 09.06.2016, è stato nominato Presidente dell'A.T.I. il Sindaco di Enna e che anche lei è stata nominata come componente del CDA dell'ATI. Riferisce, inoltre, che, in una seduta si è discusso di ridurre gli importi delle fatture per gli utenti, sospendendo dalle stesse le partite pregresse, visto che non vi è la certezza della loro legittimità. Il congelamento delle Partite Pregresse rappresenta un segnale forte dei Sindaci nei confronti dei cittadini. Inoltre chiarisce che la richiesta di congelamento va discussa con l'ente gestore e solo in seguito si può ufficializzare la sospensione delle partite pregresse nella tariffazione 2016. Evidenzia, altresì, che in una successiva riunione si è cercato di fare il punto sulla situazione, per cercare di fare chiarezza su tutto, la stessa in assemblea ha chiesto il resoconto, una bozza delle spese e delle entrate dell'ATO5, per capire i costi che verranno ribaltati all'ATI e capire se ci sono spese comprimibili. Rileva, poi, che si è cercato, anche, di capire come mai il costo dell'acqua in Sicilia è superiore a quello del Nord Italia, a tal riguardo comunica che all'Assemblea il Dott. Guccione ha evidenziato che il costo da parte di SICILIEACQUE è quasi più alto. Riferisce, inoltre, che prima di stabilire le tariffe, si era chiesto di fare una verifica generale sui costi del servizio per capire dove poter intervenire per evitare aumenti e capire se si può procedere con una riduzione. Sottolinea, quindi, l'assemblea dei Soci ha appreso che deve essere rivisto il contratto con Acqua Enna perché l'autorità ha richiesto delle modifiche, ed anche la carta dei servizi. Fa presente, poi, che è stato chiesto di mantenere il Fondo investimento, e che i Sindaci hanno chiesto di ridurre le tariffe qualora sia possibile e un maggiore controllo anche nominando un tecnico esterno che possa vigilare,.-
- -Il Consigliere Speranza fa presente che non tutti i Sindaci, tranne il Ns., dicono la verità sulla problematica, e che il problema non è solo la disponibilità dell'acqua. Riferisce, poi, che il problema dell'ATI è quello che non permette il ritorno alla gestione pubblica dell'acqua, per cui attualmente si ha una gestione privatistica dell'acqua. Evidenzia che, al momento, ci sono tre Province in Sicilia, che hanno lo stesso problema, tra cui la nostra. Aggiunge, ancora che si deve tornare alla gestione pubblica. In mancanza, tutto quello che si fa è una perdita di tempo. Fa presente, poi, che il Sindaco Glorioso ha chiesto di avere un parere legale sulle partite pregresse. Sottolinea, quindi, come Acqua e Rifiuti abbiano creato uno stato di cose che ha creato solo danni. Evidenzia, pertanto, che i Comuni, nei prossimi mesi, si dovranno occupare principalmente di acqua e rifiuti e che gli ATI devono andare solo verso la gestione pubblica.-
- -Il Consigliere Arena fa presente che quanto detto dal Consigliere Speranza gia si sapeva. Evidenzia, poi, che il suo gruppo ripone la massima fiducia nell'operato del Ns. Sindaco. Si chiede, poi, di cosa stiamo parlando. Plaude, quindi, al fatto che il Ns. Sindaco sia stato nominato nel Consiglio di Amministrazione dell'ATI. Riferisce, infine, che è contento che l'intervento del Ns. Sindaco abbia bloccato le fatture, al fine cercare di togliere dalle stesse le partite pregresse.-
- -Il Consigliere Profeta chiede se nelle riunioni dei Sindaci si sia parlato delle inadempienti accumulate negli anni dal gestore idrico. Chiede, inoltre, di sapere notizie in merito su tali inadempienze. Chiede, altresì, al Sindaco di sapere queste notizie in una prossima riunione dei Sindaci in seno all'ATI. Chiede, poi, di verificare la legittimità degli atti del Commissario. Riferisce, ancora, che le partite pregresse si dovevano spalmare su 10 anni (per circa €.

- 22.000.000,00). Chiede, infine, al Sindaco se viene garantita una erogazione minima dell'acqua ai cittadini, in caso di chiusura del contatore.-
- -Il Sindaco Draià risponde che l'ATI è un contenitore vuoto, che va riempito. Riferisce, poi, che la stessa ha chiesto di avere i costi e le spese dell'ATI. Aggiunge, infine, che i Sindaci hanno chiesto che una Commissione tecnica faccia una verifica sulle partite pregresse e non solo. -
- -Il Presidente Scozzarella fa presente che anch'egli ripone grande fiducia sull'operato e sulla capacità del Sindaco. Continua dicendo che attualmente le questioni più spinose sono l'acqua ed i rifiuti. Fa, ancora, presente che in C.C. questi argomenti devono essere portati spesso in discussione. Fa notare, infine, che il Ns. Comune sui rifiuti è il più pulito della Provincia. Ringrazia, infine, gli operatori dei rifiuti per il grande lavoro fatto a Valguarnera.-
- -Il Sindaco Draià evidenzia che acqua e rifiuti sono due "mostri" creati da altri, a cui dobbiamo far fronte quotidianamente. Elogia, quindi, il lavoro fatto dagli operatori dei rifiuti urbani.-
- -Il Consigliere Speranza fa presente che il Sindaco si deve fare carico del mandato che il C.C. le affida quando va a discutere nell'Assemblea dei Sindaci, nell'interesse dei cittadini. Evidenzia, poi, che è il C.C. ad affidare al Sindaco un atto di indirizzo, e non la Commissione . Aggiunge, quindi, che il Sindaco Di Pierto da anni sostiene il ritorno alla gestione pubblica dell'acqua e Regionale attuale non risponde all'esito del referendum per il ritorno alla gestione pubblica dell'acqua. Suggeirisce, poi, che si deve avere un incontro con l'Assessore Reg.le per chiarire lo stato attuale della gestione dell'acqua. Aggiunge, quindi, che il C.C. ha il compito di dare un preciso atto di indirizzo al Sindaco, che è quello di andare verso il ritorno alla gestione pubblica dell'acqua. Conclude, infine, dicendo che oggi il C.C. ha preso atto di quanto riferito dal Sindaco e che la Legge attuale sull'acqua è carente.-
- -Il Sindaco Draià riferisce che quando si è discusso in 1[^] commissione sui rifiuti, il gruppo di minoranza era assente. Evidenzia, inoltre, che la stessa non si è mai rifiutata di discutere di acqua e rifiuti in questo C.C.. Fa presente, altresì, che ci sono state diverse Commissioni sul tema e che la stessa nelle stesse Commissioni ha aggiornato i Consiglieri Comunali, dove il Capogruppo Speranza spesso non si è presentato, e questo è l'interesse che mostra nell'affrontare il tema dei rifiuti e dell'acqua. Invita, infine, i Consiglieri Comunali a fare atti di indirizzo per iscritto, e la stessa, poi, si farà carico di portarli avanti e che fino a quel momento non aveva ricevuto nulla se non la mozione sulla ripubblicizzazione dell'acqua che tutto il consiglio ha votato.-
- **-Il Presidente Scozzarella** fa presente che l'aula consiliare indirizza, ma devono essere i gruppi consiliari a chiedere al Presidente di convocare un Consiglio Comunale per dare l'indirizzo voluto al Sindaco.-

-Esce il Consigliere Ruta (presenti : 9).-

-L'Assessore Trovato chiarisce che il Sindaco, prima ascolta nel Consiglio d'Amministrazione quello che si dice; poi, riporta in C.C. quello che si è detto; ed infine, il C.C. dà al Sindaco l'atto di indirizzo su quello che deve fare, in nome e nell'interesse della comunità valguarnerese.-

IL CONSIGLIERE ANZIANO Dr. Stefano Bentivegna	IL PRESIDENTE Geom. Enrico Scozzareli	IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Alfredo Verso		
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;				
ATTESTA				
Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 29-06-16 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04). Valguarnera Caropepe				
IL MESSO COMUNALE	IL	IL SEGRETARIO GENERALE		
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;				
ATTESTA				
Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo pretorio d divenuta esecutiva il giorno		e regionale 3 dicembre 1991 n. 44, consecutivi dal ed e'		
decorsi dieci giorni dalla pubb a seguito di dichiarazione di	•			

IL SEGRETARIO GENERALE

Valguarnera Caropepe